il caso

SARA RICOTTA VOZA
MILANO

ALESSANDRO GRASSANI/FOTOGRAMMA

Presidio
I pediatri diventeranno veri e propri specialisti nel riconoscere gli abusi sui bambini grazie ad un progetto finanziato dalla Menarini in collaborazione con Telefono Azzurro e le società pediatriche

I pediatri diventano sentinelle per combattere abusi e pedofili

Al via un progetto per formare specialisti in grado di capire i segnali di aiuto

Una rete a maglie strette di 15mila «medici-sentinella» per non farsi scappare più casi di abuso su minori che altrimenti non verrebbero mai a galla. E perché storie terribili come quella della piccola Fortuna di Caivano non siano più una scoperta fatta nel peggiore dei modi.

I dati oggi disponibili dicono infatti che sono circa 80 mila - cioè 10 ogni mille - i bambini che ogni anno in Italia vengono abusati o maltrattati, e purtroppo si tratta della classica punta dell'iceberg mentre il grosso del fenomeno è sommerso. Per affrontare questa piaga in Italia si è attivato un progetto tutto nuovo: creare un network sanitario contro la violenza sui minori, finanziato con un milione di euro dall'azienda farmaceutica Menarini e realizzato con tutti i più importanti operatori sul campo, da Telefono Azzurro alla Società Italiana di pediatria (Sip) alla Federazione italiana medici pediatri (Fimp) all'Associazione Ospedali pediatrici Italiani (Aopi).

Il progetto è già partito con la formazione di una prima task force di pediatri che a loro volta ne formeranno altri sul territorio fino a creare 1200 medici davvero esperti del fenomeno e in grado di riconoscere e intercettare i segnali meno evidenti per evitare il peggio. Saranno questi, poi, i punti di riferimento per la rete di 15 mila fra pediatri e medici di base che sapranno a chi riferirsi per consultarsi se rilevano un caso sospetto.

«Il riconoscimento di un abuso sessuale non è facile perché non sempre ci sono segni clinici evidenti», spiega il professor Pietro Ferrara, docente di Pediatria all'Università Campus Biomedico di Roma e Università Cattolica, referente nazionale dell'Associazione Italiana di Pediatria per abusi e maltrattamenti. «A fronte di maltrattamenti che portano a danni fisici che permettono diagnosi, infatti, nei casi di abuso sessuale i segni sono più sfumati, al punto che dopo 14 giorni dall'abuso non è possibile trovare lesioni a livello imenale e così 30 volte su 100 non si vede nulla...».

Il professore ha appena tenuto a Roma una tre giorni di full immersion con una trentina di pediatri che già da oggi a loro volta stanno formando altri colleghi con 23 corsi in tutta Italia per raggiungere la famosa task force dei 1200 esperti. In questa fase del progetto battezzata «Train the trainers» vengono specificati soprattutto i segnali d'allarme dell'abuso. «Si tratta di segni "sfumati"», spiega Ferrara, «aspetti comportamentali che si manifestano con cambiamenti improvvisi dell'umore, delle abitudini e dell'aggressività; altre volte con episodi autolesionistici o regressivi come il bagnare il letto o perdere le feci; altre ancora con atteggiamenti da adulti fortemente sessualizzati o seduttivi».

Fra i segnali di allarme ci sono anche il lamento continuo di dolori fisici, i disturbi del sonno, il calo improvviso del rendimento scolastico e il timore verso gli adulti in generale o uno in particolare. Insomma, un invito per il pediatra e il genitore a non banalizzare quando il bambino appare insolitamente «strano».

Perché i genitori spesso tendono a non voler vedere, e i pediatri non hanno formazione adeguata sul tema non per colpa loro ma perché per intercettare precocemente un segnale ci vuole preparazione speciale.

«Negli Stati Uniti dal 2009 c'è la specializzazione in "child abuse" e in ogni Stato ci sono centri che si occupano di questo», spiega Ferrara, «In Italia nei corsi di laurea in medicina e pediatria non si fa formazione specifica, ma questo progetto dimostra che finalmente siamo partiti».

Dopo il primo step del «riconoscimento» il pediatra si consulterà e valuterà se c'è un sospetto concreto che porterà quindi a mettere in sicurezza il bambino con l'eventuale ricorso all'autorità giudiziaria.

«Il progetto risponde anche a un'altra esigenza, rilevare l'entità del sommerso perché in Italia non c'è un Osservatorio specifico e i dati sono presuntivi», concluede Ferrara, «Con le reti ampie che abbiamo ora la gran parte dei casi ci sfugge, i pediatri-sentinella servono proprio a stringere le maglie e a raccoglierne il più possibile».

80 mila
I bimbi abusati o maltrattati ogni anno in Italia

1200 medici
Verranno formati tra i pediatri per combattere gli abusi

Twitter@sara_voza

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

A Bari

Bimbi maltrattati Maestre arrestate

Due maestre di una scuola materna di Bari-Santo Spirito sono state sottoposte agli arresti domiciliari dai carabinieri per presunti maltrattamenti ai danni di bambini, di età compresa tra i due anni e mezzo e i tre anni e mezzo. Il provvedimento è stato emesso dal gip del tribunale di Bari. Le indagini, partite dalle denunce presentate da alcuni genitori, hanno trovato riscontro nelle intercettazioni ambientali disposte dai carabinieri nella scuola.

DECRETO SCUOLA AL SENATO

Procedure più veloci per pagare i supplenti

FLAVIA AMABILE
ROMA

Via libera del Senato all'aumento del compenso dei commissari del concorso nella scuola, di procedure più certe per il pagamento dei supplenti. Sono le principali novità del maxiemendamento al decreto legge sulla scuola approvato con 168 voti favorevoli e 90 contrari. Le misure devono ora essere approvate dalla Camera che inizierà i lavori martedì 17 e dovrà concludere tutto entro il 28 maggio. Tra i punti principali, il raddoppio dei compensi dei commissari del concorso per i prof iniziato il 28 aprile; procedure più efficienti e tempi certi - al massimo 30 giorni - per il pagamento delle supplenze per evitare le attese a cui sono stati costretti tanti precari in questi anni. E poi la proroga degli interventi previsti dal piano «Scuole Belle», per il mantenimento del decoro e della funzionalità delle scuole, destinato a scadere il 31 marzo e invece prorogato al 30 novembre e finanziato con ulteriori 64 milioni, che consentiranno di rinnovare l'incarico a 18mila lavoratori Lsu. Viene anche esteso il bonus cultura di 500 euro ai circa tremila 18enni non comunitari con valido permesso di soggiorno.

Nell'Isee delle famiglie con disabili saranno esclusi dal reddito disponibile alcuni trattamenti assistenziali se non fanno parte del reddito complessivo Irpef. Il provvedimento stanzia fondi fino a 12,2 milioni di euro per le scuole paritarie che accolgono persone con disabilità (mille euro per ogni alunno disabile) e 3 milioni per la stabilizzazione del Gran Sasso Science Institute. Secondo la ministra dell'Istruzione Stefania Giannini si tratta di: «un altro tassello per valorizzare eccellenze e rendere sistema più efficiente». Mentre il sottosegretario Davide Faraone, esprime «grande soddisfazione» perché sono misure «prese dopo il confronto con chi la scuola la fa ogni giorno, con l'obiettivo di rendere sempre più efficiente e all'altezza delle sfide del domani il nostro sistema d'istruzione».

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Il Lotto

Concorso N. 57 - Giovedì 12 maggio 2016

Bari	25	68	62	86	47
Cagliari	25	72	18	21	23
Firenze	76	2	28	25	79
Genova	48	21	13	82	42
Milano	90	3	24	83	59
Napoli	17	72	36	42	59
Palermo	45	39	4	29	86
Roma	43	71	62	38	67
Torino	37	89	58	41	83
Venezia	30	37	52	26	66
Nazionale	3	55	63	77	28

SUPERENALOTTO

Combinazione vincente
10 25 52 numero jolly 42
54 59 84 superstar 52

MONTEPREMI	**3.860.376,60 €**
JACKPOT	**80.428.424,34 €**
Nessun 6	-
Nessun 5 +	-
All'unico 5	**162.135,82 €**
Ai 498 con punti 4	**328,15 €**
Ai 20.118 con punti 3	**24,62 €**
Ai 296.919 con punti 2	**5,20 €**

10 e LOTTO

Numeri vincenti
2 3 17 18 21 25 28 30 37 39
43 45 48 62 68 71 72 76 89 90

VkVSIyMjVm9sb0Vhc3lSZWFkZXJfQ2VplyMjbS5jYWxpcGFyaSMjI0xhIFN0YW1wYSMjIzEzLTA1LTlwMTYjIyMyMDE2LTA1LTEzVDExOjUzOjM5WiMjI1ZFUg==